

Codice A1601C

D.D. 20 dicembre 2024, n. 1064

DPR 357/97 e s.m.i, l.r. 19/2009, art. 43. Progetto: "Trasformazione d'uso del suolo finalizzata all'impianto di vigneto di terreni ex-agricoli". Comune: Pocapaglia (CN). Proponente: Tibaldi Società Semplice Agricola. Screening di Valutazione di Incidenza rispetto alla ZSC IT 1160012 "Boschi e Rocche del Roero".



ATTO DD 1064/A1601C/2024

DEL 20/12/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1601C - Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali

OGGETTO: DPR 357/97 e s.m.i, l.r. 19/2009, art. 43. Progetto: “Trasformazione d’uso del suolo finalizzata all’impianto di vigneto di terreni ex-agricoli”. Comune: Pocapaglia (CN). Proponente: Tibaldi Società Semplice Agricola. Screening di Valutazione di Incidenza rispetto alla ZSC IT 1160012 “Boschi e Rocche del Roero”.

Premesso che

in data del 27/11/2024 (prot. n. 200487/A16.000) è pervenuta al Settore Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali l’istanza da Tibaldi Società Semplice Agricola per l’attivazione dello screening di Valutazione d’Incidenza inerente il progetto di “Trasformazione d’uso del suolo finalizzata all’impianto di vigneto di terreni ex-agricoli” in comune di Pocapaglia (CN);

il progetto prevede la trasformazione d’uso del suolo finalizzata al recupero colturale di terreni già adibiti ad attività agricole, eliminando la componente vegetale insediatasi, che non rappresenta un habitat di Direttiva Habitat, allo scopo di impiantare un vigneto; è prevista l'applicazione di una serie di "Buone pratiche per i vigneti", di cui alla DGR n 55-7222 del 12/7/2023, che rende il nuovo impianto ambientalmente compatibile e permette di mantenere o aumentare una certa biodiversità dell'area;

l’area di intervento si trova nella ZSC IT 1160012 “Boschi e Rocche del Roero” istituita ai sensi della Direttiva Habitat 92/43/CEE per la costituzione della Rete Natura 2000;

il Sito della Rete Natura 2000 “Boschi e Rocche del Roero” è caratterizzata dall'abbondanza e prevalenza degli habitat forestali del Quercio-carpineto (9160) e Castagneti (9260). Inoltre, la presenza delle pareti assolate in cima alle rocche consente lo sviluppo di flora tipicamente termoxerofila. I gruppi faunistici di maggior interesse sono l’avifauna (con 10 specie inserite nell’All I della D.U.) e rare presenze di Chiroteri come *Myotis bechsteini* (rarissimo in tutta Italia, unica segnalazione regionale), il rinolofa maggiore (*Rhinolophus ferrumequinum*), il vespertilio maggiore (*Myotis myotis*) e l’orecchione bruno (*Plecotus auritus*), la nottola di Leisler (*Nyctalus*

leisleri) ed il serotino comune (*Eptesicus serotinus*);

una minaccia per il sito è l'espansione edilizia che riguarda alcune zone marginali e la trasformazione di aree boscate in coltivi. Il progetto in esame non coinvolge una vera e propria area boscata, soprattutto non identificabile come habitat; inoltre, nel Format obiettivi, tra le pressioni segnalate per habitat e specie del Sito, risalta "Abbandono delle pratiche tradizionali di gestione dei prati (cessazione del pascolo e dello sfalcio)": il ripristino di alcune aree agricole, contribuisce a mantenere spazi aperti, ed eliminare boscaglie di invasione ricche di specie alloctone;

visto l'avvio del procedimento prot. n. 203086 del 02/12/2024,

vista la richiesta di integrazioni prot. n. 211543 del 13/12/2024 che ha interrotto i termini del procedimento,

viste le integrazioni pervenute prot. n. 214283 del 17/12/2024, esaustive per quanto richiesto;

visto il contributo istruttorio contenuto nel "Format Screening di VINCA per Progetti/Interventi/Attività - Istruttoria valutatore screening specifico", parte integrante della presente determinazione, che attesta che gli interventi non interferiranno con habitat o habitat di specie, nè con specie motivo di istituzione del sito Rete Natura 2000, nè con la sua integrità;

visto che il progetto:

- è conforme e rispetta le Misure di Conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte e con quelle Sito-specifiche e con gli Obiettivi di Conservazione del Sito,
- non può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, su habitat di interesse comunitario per cui è stato istituito il Sito,
- non può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario per cui è stato istituito il Sito,
- non può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, sull'integrità del sito Natura 2000;

si ritiene che il progetto "Trasformazione d'uso del suolo finalizzata all'impianto di vigneto di terreni ex-agricoli", in comune di Poccapaglia (CN), proposto da Tibaldi Società Semplice Agricola, sottoposto a screening di Valutazione di Incidenza rispetto alla ZSC IT 1160012 "Boschi e Rocche del Roero", si concluda positivamente.

Il presente parere viene espresso ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R. 357/97, "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche", dell'art. 43 della l.r. 19/2009 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità".

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Direttiva del Consiglio "Habitat" n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- Direttiva del Consiglio "Uccelli" n. 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i. "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";
- art. 43 della l.r. 29 giugno 2009, n. 19 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità";

- Linee Guida nazionali per la valutazione d'incidenza (VIncA) - direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4", approvate con l'intesa della Conferenza Stato-Regioni del 28 novembre 2019 pubblicate in data 28 dicembre 2019;
- D.G.R. n. 55-7222 del 12/07/2023 "Recepimento delle Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza. Revoca della Deliberazione della Giunta Regionale n. 54-7409 del 7/4/2014 e s.m.i.";
- D.G.R. n. 29-3572 del 4/7/2016 "L.r. 19/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità". Art. 40 Misure di Conservazione sito-specifiche per la tutela di alcuni siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione quinto gruppo di misure.";
- D.G.R. n. 10-398 del 21/11/2024 "Procedura d'Infrazione 2015/2163 e messa in mora complementare relativa alla mancata designazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e mancata adozione delle misure di conservazione in violazione degli articoli 4, paragrafo 4, e 6, paragrafo 1, della direttiva 92/43/CEE. Approvazione obiettivi e misure di conservazione per 133 siti della Rete Natura 2000 del Piemonte";
- D.G.R. n.33-5174 del 12/6/2017 "Linee Guida per la gestione e controllo delle specie esotiche vegetali nell'ambito di cantieri con movimenti terra e interventi di recupero e ripristino ambientale";
- l.r. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

determina

per le motivazioni indicate in premessa, che lo screening di Valutazione di Incidenza del progetto “Trasformazione d’uso del suolo finalizzata all’impianto di vigneto di terreni ex-agricoli”, in comune di Pocapaglia (CN), proposto da Tibaldi Società Semplice Agricola, ricadente nella ZSC IT 1160012 “Boschi e Rocche del Roero”, ai sensi dell’art. 43 della l.r. 19/2009 e dell’art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i, si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione di Incidenza Appropriata.

Contro il presente provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data d’avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza del presente atto, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034.

IL DIRIGENTE (A1601C - Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali)

Firmato digitalmente da Jacopo Chiara

Allegato

FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Progetti/Interventi/Attività

ISTRUTTORIA VALUTATORE SCREENING SPECIFICO

oggetto p/i/a:	Trasformazione d'uso del suolo finalizzata all'impianto di vigneto di terreni ex-agricoli
Tipologia P/I/A:	☐ Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001 ☐ Realizzazione ex novo di opere, infrastrutture ed edifici ☐ Manutenzione di opere ed infrastrutture esistenti ☐ Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua ☒ Attività agricole ☐ Attività forestali ☐ Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi artistici, musicali, sportivi, pirotecnici, gare, raduni ☐ Produzione di energia ☐ Attività di cava o minerarie ☐ Uso risorse idriche ☐ Miglioramenti ambientali ☐ Uso mezzi a motore e droni ☐ ALTRO
Proponente:	Tibaldi Società Semplice Agricola

La proposta è assoggetta alle disposizioni dell'art. 10, comma 3, D.lgs. 152/06 s.m.i. e pertanto è valutata nell'ambito di altre procedura integrate VIA -V.Inc.A.?

☐ SI ☒ NO

Se, SI, fare riferimento alla procedura e specificare:

.....

.....

SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA

1.1. LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Regione: ...PIEMONTE..... Comune: Pocapaglia Prov.: ...CN Località/Frazione: Borgata Baroli 5 Indirizzo: ...	Contesto localizzativo ☐ Centro urbano ☐ Zona periurbana ☒ Aree agricole ☐ Aree industriali ☒ Aree naturali ☐ altro												
Dati catastali: <i>(se ritenute utile e necessarie)</i>	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 15%;">FOGLIO</td> <td style="width: 15%;">22</td> <td style="width: 15%;"></td> <td style="width: 15%;"></td> <td style="width: 15%;"></td> <td style="width: 15%;"></td> </tr> <tr> <td>PART</td> <td colspan="5">116 117 118</td> </tr> </table>	FOGLIO	22					PART	116 117 118				
FOGLIO	22												
PART	116 117 118												
Coordinate geografiche: <i>(se ritenute utili e necessarie)</i> S.R.: UTM WGS 84	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 15%;"></td> <td style="width: 15%;"></td> <td style="width: 15%;"></td> <td style="width: 15%;"></td> <td style="width: 15%;"></td> <td style="width: 15%;"></td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </table>												

1.2 Documentazione progettuale: VERIFICA COMPLETEZZA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA DAL PROPONENTE *(compilare solo se la documentazione è ritenuta utile alla valutazione)*

	sì	no		sì	no
File vettoriali/shape della localizzazione del P/I/A		X	Relazione descrittiva ed esaustiva del P/I/A	x	
Planimetria di progetto	X		Eventuali studi ambientali disponibili		x
Planimetria delle eventuali aree di cantiere		NP	Relazione descrittiva ed esaustiva del cantiere	X	
Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A	X		Ortofoto con localizzazione delle eventuali aree di cantiere		NP
Adeguate cartografie dell'area di intervento (anche GIS)	X		Cronoprogramma di dettaglio		x
Documentazione fotografica <i>ante operam</i>	X				
			ALTRO	Relazione Forestale	

La documentazione fornita dal Proponente è completa e sufficiente ad inquadrare territorialmente il P/I/A e comprenderne la portata?

X SÌ ☐ NO

*Se, **No**, indicare la documentazione ritenuta necessaria e/o mancante e vedere sez. 5.1 e 7:*

SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA

1.3 - SINTESI DEI CONTENUTI DELLA PROPOSTA

Descrivere (oppure fare riferimento alla specifiche della documentazione presentata dal proponente): ...

Gli interventi in progetto riguardano la trasformazione d'uso del suolo finalizzata al recupero colturale di terreni già adibiti ad attività agricole, eliminando la componente vegetale insediatasi sugli ex coltivi allo scopo di impiantare un vigneto

Il soprassuolo esaminato si presenta come un gerbido di recente invasione vegetativa su ex coltivi. Nella porzione boschiva è predominante la Robinia (*Robinia pseudacacia*), che è stata recentemente ceduata e presenta piante di diametro molto ridotto (5-8 cm). Il sottobosco è scarso o del tutto assente a causa dello stadio di sviluppo del robinieto. Sono ivi presenti singoli esemplari di Sambuco (*Sambucus nigra*), nocciolo (*Corylus avellana*), biancospino (*Crataegus monogyna*) e ciliegio (*Prunus avium*). Nella particella 117, quella di invasione più recente, si riscontrano essenze arbustive sinantropiche appartenenti alle specie *Laurus nobilis*, *Juglans regia* e *Ulmus* sp., con la presenza di alcuni suffrutici spinosi e ricacci di vite selvatica, indicativa di un recente utilizzo del terreno come vigneto. I terreni oggetto di recupero a coltura si inseriscono in un contesto ampiamente antropizzato e caratterizzato da coltivazioni arboree, in particolare vigneti.

Per quanto riguarda la regimazione delle acque, sia di infiltrazione che di ruscellamento superficiale, non sono previste opere. L'immediato inerbimento successivo alla realizzazione dei lavori di sistemazione agraria andrà a contrastare l'azione erosiva delle acque ruscellanti di particolare importanza nei primi periodi di impianto

Relativamente alle "Buone Pratiche per la Biodiversità in Vigneto" sarà effettuato:

- inerbimento interfilare con semina verso la fine dell'estate; la gestione degli sfalci verrà effettuata in primavera e autunno per favorire l'insediamento di specie autoctone spontanee,
- pacciamatura all'impianto: tale pratica, utile al momento dell'impianto, potrà essere realizzata con materiali naturali come paglia di cereali, canne e trucioli di legno,
- ripuntatura autunnale del suolo utilizzando un dente di ripper o altri attrezzi discissori superficiali per fessurare il terreno, arearlo e favorire l'infiltrazione dell'acqua,
- attivazione del microbiota del suolo effettuata tramite l'apporto di sostanza organica come concimazione verde o compost maturo.
- riduzione uso del rame: l'utilizzo di ricostituenti vegetali e microbici per stimolare la resistenza delle piante può contribuire a ridurre la quantità di rame impiegata per la fitoprotezione.
- difese biologiche per insetti patogeni: saranno impiegate trappole alimentari come Tap Trap o Vaso Trap ad integrazione o come alternativa ai pesticidi per il controllo degli insetti nocivi,
- mantenimento e aumento della varietà strutturale: da integrazioni ricevute emerge che verrà salvaguardata, ai fini naturalistici, una porzione boscata naturalmente vegetata costituente una formazione spontanea ubicata a valle della particella 116, come evidenziato in Figura; tale porzione, inoltre, rappresenta l'unica area con presenza di vegetazione spontanea naturaliforme all'interno delle particelle considerate,
- saranno installati nidi artificiali principalmente nella porzione boscata di cui sopra e sui pali della vigna una volta completata la fase di impianto; bat-box per chiropteri e condomini per insetti per saranno posizionati strategicamente sulla parete.

SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA



SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000**SITI NATURA 2000 in cui ricade il P/I/A**

	Codice	Denominazione	MdC spec*	Atto**	PdG*	Atto**
SIC	IT _____					
ZSC	IT 1160012	Boschi e Rocche del Roero	SI	DGR n. 10-398 del 21/11/2024	NO	
ZPS						

2.1 - Il P/I/A interessa Aree naturali protette nazionali o regionali?

☐ Si ☒ No	Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato):
--	--

2.2 - Il P/I/A interessa indirettamente altri Siti Natura 2000

☐ Si ☒ No	Se sì: SIC/ZSC/ZPS IT _____ distanza dal sito: (_ metri) SIC/ZSC/ZPS IT _____ distanza dal sito: (_ metri) Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri)
--	--

2.3 - ANALISI PER P/I/A ESTERNI AI SITI NATURA 2000

ZSC distanza dal sito:

Sulla base delle informazioni fornite dal Proponente, la distanza dai siti e gli elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.) presenti tra l'area di attuazione del P/P/I/A ed i siti sopra indicati, sono sufficienti ad escludere il verificarsi di incidenze sui sito/i Natura 2000 medesimi?

☐ Si ☐ No

Se, **Si**, descrivere perché: ...

SEZIONE 3 - ADEGUATE CONOSCENZE E BASI INFORMATIVE DEL SITO/I NATURA 2000 INTERESSATO/I

SITI NATURA 2000

Nel caso specifico, considerata la proposta in esame, le informazioni disponibili sul sito/i Natura 2000 in possesso dell'Autorità delegata alla V.Inc.A sono sufficienti per poter procedere all'istruttoria di screening?

X SI ☐ NO

Se, **No**, perché:

.....

.....

.....

(se **No** le informazioni in possesso del Valutatore non sono adeguate si procede a Valutazione Appropriata – sez. 12).

SEZIONE 4 – DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SITO NATURA 2000

SITO NATURA 2000 – cod. sito ZSC IT 1160012 Boschi e Rocche del Roero

Stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario ed obiettivi di conservazione del sito Natura 2000 presenti nell'area interessata dal P/I/A

(n.b. ripetere tabella per ogni sito/i Natura 2000 interessato/i dalla proposta)

STANDARD DATA FORM ¹	CONDIZIONE HABITAT O QUALITÀ HABITAT DI SPECIE ²	OBIETTIVO E/O MISURE DI CONSERVAZIONE ³	PRESSIONI E/O MINACCE ⁴
https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/biodiversita-aree-naturali/rete-natura-2000/siti-della-provincia-cuneo			
Ulteriori utili informazioni sulle caratteristiche del sito/i Natura 2000 e/o eventuali ulteriori pressioni e minacce identificate nello SDF: (informazioni facoltative)	La ZSC IT 1160012 "Boschi e Rocche del Roero" è caratterizzata dall'abbondanza e prevalenza degli habitat forestali del Quercio-carpineti (9160) e Castagneti (9260). Inoltre, la presenza delle pareti assolate in cima alle rocche consente lo sviluppo di flora tipicamente termoxerofila. I gruppi faunistici di maggior interesse sono l'avifauna (con 10 specie inserite nell'All I della D.U.) e rare presenze di Chirotteri come <i>Myotis bechsteini</i> (rarissimo in tutta Italia, unica segnalazione regionale), il rinolofo maggiore (<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>), il vespertilio maggiore (<i>Myotis myotis</i>) e l'orecchione bruno (<i>Plecotus auritus</i>), la nottola di Leisler (<i>Nyctalus leisleri</i>) ed il serotino comune (<i>Eptesicus serotinus</i>). Una minaccia per il sito è l'espansione edilizia che riguarda alcune zone marginali e la trasformazione di aree boscate in coltivi. Il progetto in esame non coinvolge una vera e propria area boscata, soprattutto non identificabile come habitat. Nel Format obiettivi, tra le pressioni segnalate per habitat e specie del Sito, risalta "Abbandono delle pratiche tradizionali di gestione dei prati (cessazione del pascolo e dello sfalcio)": il ripristino di aree agricole, contribuisce a mantenere spazi aperti, ed eliminare boscaglie di invasione ricche di specie alloctone.		
4.1 - Il P/I/A è direttamente connesso o necessario alla gestione del sito Natura 2000?			
La proposta è direttamente connessa alla gestione del sito Natura 2000? ☐ SI ☒ NO	Se, Si , in che modo la proposta potrà contribuire al raggiungimento di uno o più obiettivi di conservazione del sito?		

1 - Habitat e Specie di interesse comunitario presenti (All. I e II DH, Art. 4 DU),

2 - DA FORMAT OBIETTIVI Condizione dell'habitat e Qualità dell'habitat di specie:

La Condizione dell'habitat (da compilare per gli habitat) si esprime attraverso 3 opzioni:

1. Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona;
2. Area dell'habitat prevalentemente in condizione non buona;
3. Condizione sconosciuta.

La Qualità dell'habitat di specie (da compilare per le specie) si esprime attraverso 3 opzioni:

1. Qualità buona;
2. Qualità non buona;
3. Qualità sconosciuta.

Se non esiste il Format obiettivi, possono essere usati informazioni da Report art. 17 DH o 12 DU o info da PdG se esistente.

3 – DA FORMAT OBIETTIVI : **MA**ntenimento o **Mi**glioramento; per ZPS prendere spunto da Piani di Gestione se esistenti o Misure di Conservazione sito-specifiche o generali

4 – DA FORMAT OBIETTIVI o da Report art. 17 DH o 12 DU,

SEZIONE 5 – ANALISI DEI POSSIBILI FATTORI DI INCIDENZA

5.1 - Analisi gli elementi del P/I/A ed individuazione di altri P/I/A che insieme possono incidere in maniera significativa sul sito Natura 2000

La descrizione e la caratterizzazione della proposta fornita dal proponente è adeguata per la valutazione del possibile verificarsi di incidenza negativa sul sito/i Natura 2000 ?

☒ SI ☐ NO

Se, **No**, perché:.....

Specificare gli elementi del P/I/A che possono generare interferenze sul sito Natura 2000:

-- movimento terra e diffusione specie vegetali esotiche

5.2 - E' necessario richiedere integrazioni alla documentazione relativa alla proposta al fine di identificare tutti i possibili fattori di incidenza? Se, Si, riportare elenco nella sezione 7, parte (A) "Verifica completezza integrazioni".

☐ SI ☒ NO

Se **SI**, perché:

5.3 - Analisi di eventuali effetti cumulativi di altri P/I/A

Esistono altri P/I/A che insistono sul medesimo sito Natura 2000?

X SI ☐ NO

Se, Sì, quali:

In comune di Baldissero

- 1 - progetto di realizzazione di area parcheggio per l'azienda Frea & Frea
- 2 - progetto di riprofilatura di terreno agricolo posto immediatamente a valle dell'area da destinarsi a parcheggio (Foglio 11, particelle 14, 15, 266, 289 e 292).
- 3 - trasformazione di area boscata finalizzata all'impianto di nocciuleto. Proponente: Azienda Agricola Valorzi Maria Annunziata (foglio 11 part. 434-436)

In che modo gli effetti di questi ulteriori P/I/A possono essere correlati alla proposta in esame?

L'intervento 1 era complementare all'intervento 2

In ognuno era prevista una particolare attenzione alla gestione eventuale delle specie vegetali esotiche invasive.

Evidenziare gli effetti cumulativi e/o sinergici:

Le aree boscate o simil boscate che vengono trasformate in nuove colture erano originariamente già aree a coltivo e le specie arboree, per lo più alloctone, insediatesi non creano habitat o habitat di specie per cui il Sito "Boschi e Rocche del Roero" è stato istituito.

La gestione delle invasive oltre all'insediarsi di colture, al posto delle boscaglie invasive, che tengono conto delle buone pratiche di cui alla DGR 55-7222 del 12/7/2023 ricreano spazi aperti e gestiti in modo sostenibile, a volte migliorativi della situazione attuale

SEZIONE 6 – VERIFICA CONDIZIONI D’OBBLIGO
6.1 – Sono state inserite condizioni d’obbligo per la realizzazione della proposta?
X SI ☐ NO
6.2 - Sono state correttamente individuate Condizioni d'obbligo coerenti con la proposta? <i>(n.b. per ogni condizione d'obbligo inserita valutare se corretta/coerente ed idonea Si/No)</i>
Riferimento l'Atto di individuazione delle Condizioni d’Obbligo: DGR N. 55-7222 DEL 12/7/2023 – Allegato B 2, 3
6.3 - Sono state richieste integrazioni e/o l'inserimento di ulteriori Condizioni d'obbligo? Se, Si, riportare elenco nella sezione 7, parte (B) " <i>Verifica completezza integrazioni</i> ".
X SI ☐ NO Se SI , perché: per avere chiarimenti e precisazioni sulle Buone Pratiche per i Vigneti (di cui alla DGR 55-7222 del 12/7/2023) che venivano applicate

SEZIONE 7- VERIFICA COMPLETEZZA INTEGRAZIONI RICHIESTE

Il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni?

X SI ☐ NO

Se **Si**, specificare gli estremi della comunicazione con il quale sono state acquisite le integrazioni richieste: PROT. N. 214283 del 17/12/2024

A) ~~La documentazione integrativa riguardo la descrizione e documentazione progettuale è completa e coerente con la richiesta (5.2)?~~

~~☐ SI ☐ NO~~

~~Se **No**, perché: (n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'**archiviazione dell'istanza** – sez. 12)~~

~~Se, **Si**, ritornare a sezione 1.3.~~

B) La documentazione integrativa riguardo le Condizioni d'Obbligo è completa e coerente con la richiesta (6.3)?

X SI ☐ NO

Se **No**, perché: (n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'**archiviazione dell'istanza** – sez. 12)

.....
.....

SEZIONE 8 – VERIFICA DELLE POTENZIALI INCIDENZE SUL SITO NATURA 2000

(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

8.1 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e/o minacce individuate nel FORMAT Obiettivi di conservazione e Misure di Conservazione, nel Piano di Gestione e/o inserite nello Standard Data Form? (eventualmente verificare anche pressioni e minacce individuate nell'ambito del Report di cui all'art. 17 DH o 12 DU)

X SI ☐ NO

Se **SI**, indicare quali e specificare la fonte:

Specie alloctone invasive (diverse dalle specie di interesse per la UE) e di interesse unionale (FORMAT OBIETTIVI)

8.2 La proposta rientra tra quelle non ammissibili secondo quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

☐ SI X NO

Se **Si**, concludere lo screening negativamente e specificare le motivazione (da riportare in sez. 11)

8.3 Le modalità di esecuzione della proposta sono conformi con quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

X SI ☐ NO

Se **No**, perché:

8.4 Le Condizioni d'obbligo inserite sono sufficienti a garantire il rispetto degli obiettivi di conservazione del sito?

X SI ☐ NO

Se **No**, perché:

.....
.....
.....

SEZIONE 9 - VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DELL'INCIDENZA SUL SITO NATURA 2000 (ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

9.1 HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO (Allegato I DH) interessati dalla proposta (ripetere per ogni habitat coinvolto)

NESSUN HABITAT COINVOLTO

Habitat	Possibile perdita di habitat		Possibile frammentazione di habitat		note
.....	☐ No	☐ SI ☐ Permanente ☐ Temporaneo	☐ No	☐ SI ☐ Permanente ☐ Temporaneo	

9.2 - SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO (Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta (ripetere per ogni specie coinvolta)

NESSUNA SPECIE COINVOLTA

Specie	Possibile perturbazione/disturbo		Possibile perdita diretta/indiretta	
	☐ No	☐ SI ☐ Permanente ☐ Temporaneo	☐ No	☐ SI Stima persi (n. coppie, individui, esemplari):

9.3 - HABITAT DI SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO (per le specie in Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta (ripetere per ogni specie coinvolta)

NESSUN HABITAT DI SPECIE COINVOLTO

Specie/hab. di specie	Possibile perdita/frammentazione		note
.....	☐ No	☐ SI ☐ Permanente ☐ Temporaneo	

9.4 – Valutazione effetti cumulativi

Gli altri P/I/A che insistono sul sito Natura 2000 in esame possono generare incidenze cumulative e/o sinergiche significative congiuntamente con la proposta in esame?

☐ SI ☒ NO

Se **Si**, quali ed in che modo incidono significativamente sul sito, congiuntamente alla proposta in esame:

9.5 – Valutazione effetti indiretti

La proposta può generare incidenze indirette sul sito Natura 2000?

☐ SI ☒ NO

Se **Si**, quali:

SEZIONE 10 - SINTESI VALUTAZIONE

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su habitat di interesse comunitario

☐ SI ☒ NO

Se, **Si**, perché:

.....
.....
.....

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario

☐ SI ☒ NO

Se, **Si**, perché:

.....
.....

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, sull'integrità del sito/i Natura 2000?

☐ SI ☒ NO

Se, **Si**, perché:

.....
.....
.....

SEZIONE 11 – CONCLUSIONE DELLO SCREENING SPECIFICO

Conclusioni e motivazioni (parere motivato): (n.b. da riportare nel parere di screening)

Il progetto di trasformazione d'uso del suolo finalizzata al recupero colturale di terreni già adibiti ad attività agricole allo scopo di impiantare un vigneto, viste le buone pratiche che saranno applicate nella realizzazione e gestione del nuovo impianto, visto che non interessa habitat o habitat di specie e che sarà effettuato il monitoraggio e la gestione delle specie esotiche invasive, non ha incidenze sulle specie e sugli habitat motivo di istituzione e sull'integrità del Sito ZSC IT 1160012 "Boschi e Rocche del Roero".

SEZIONE 12 – CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI SCREENING

	<i>Esito positivo</i>	<i>Esito negativo</i>	
<i><u>ESITO DELLO SCREENING:</u></i> (le motivazioni devono essere specificate nella sez 11)	<i>X POSITIVO (Screening specifico)</i>	☐ <i>NEGATIVO</i>	
		☐ <i>RIMANDO A VALUTAZIONE APPROPRIATA</i>	
		☐ <i>ARCHIVIAZIONE ISTANZA</i>	
<i>Ufficio / Struttura competente:</i>	<i>Valutatore</i>	<i>Firma</i>	<i>Luogo e data</i>
<i>Settore Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree protette</i>	<i>Bonacito Clizia</i>		<i>Torino, 20/12/2024</i>